

## La Giuria internazionale del 72. Trento Film Festival

**La Giuria internazionale del Concorso, che assegnerà le Genziane d'oro e d'argento, è composta dall'alpinista Kinga Baranowska, dall'esploratore Alex Bellini, da Jinna Lee, programmatrice cinematografica presso l'Ulsan Ulju Mountain Film Festival, da Christophe Mercier, consulente di distribuzione e marketing cinematografico internazionale, e dalla filmmaker e giornalista Paola Piacenza.**

**Kinga Baranowska** è un'alpinista polacca che si dedica all'arrampicata da oltre 20 anni. Ha mosso i primi passi sui Monti Tatra polacchi. Ha scalato sulle Alpi, in Alaska, sul Tianshan, sull'Himalaya e sul Karakorum. Dal 2003 al 2015 ha conquistato nove ottomila, tra cui il Nanga Parbat, l'Annapurna e il Gasherbrum II. È stata la prima donna polacca a completarne tre (il Dhaulagiri, il Manaslu e il Kanchenjunga). Ha scalato tutti gli ottomila senza il supporto dell'ossigeno ausiliare. Affianca l'esperienza acquisita in diverse spedizioni sugli ottomila all'attività di insegnante. Kinga lavora anche come psicoterapeuta. Oltre all'arrampicata, ama lo sci alpinismo, la musica e i buoni libri.

**Alex Bellini** nasce ad Aprica (Sondrio) nel 1978. Ha esplorato gli ambienti più ostili del nostro pianeta. Nel 2002 e 2003 cammina attraverso l'Alaska, spingendo una slitta per un totale di 2.000 chilometri. Nel 2005 rema da solo per 11.000 km attraverso il mare Mediterraneo e l'Oceano Atlantico. Nel 2011 corre per 5300 km attraverso Stati Uniti. Nel 2017 attraversa il Vatnajökull, il più grande ghiacciaio d'Europa (Islanda) con sci e slitta in 15 giorni. Dal 2019 è impegnato nel progetto "10 Rivers 1 Ocean" con l'obiettivo di navigare i dieci fiumi più inquinati al mondo. Come speaker motivazionale ha partecipato a 4 conferenze TEDx (in Italia e in Inghilterra) ed è intervenuto in oltre 600 conferenze per importantissimi clienti (Automotive, Finance, Tech and Pharma). Dal 2014 si occupa di psicologia della massima performance e supporta atleti di diverse discipline sportive, tra cui golf, tennis e vela e altre figure professionali, nella gestione mentale della massima prestazione.

**Jinna Lee** è programmatrice cinematografica presso l'Ulsan Ulju Mountain Film Festival (UMFF) dal 2018. Ha terminato il dottorato di ricerca in cinema presso l'Università di Hanyang. Prima di lavorare all'UMFF, dal 2005 ha lavorato al Jeonju International Film Festival (JIFF), al Jaechun International Music and Film Festival (JIMFF), al DMZ International Documentary Film Festival (DMZ Docs), al Busan International Short Film Festival (BISFF) e all'International Intangible Heritage Film Festival (IIFF). Ha fatto parte della giuria di festival cinematografici in Indonesia, Argentina, Taiwan e Corea. Quando è entrata a far parte dell'UMFF, ha iniziato a dedicarsi all'escursionismo sulle Yeongnam Alps, luogo in cui si svolge il festival di cinema di montagna dell'UMFF.

**Christophe Mercier** è un consulente di distribuzione e marketing cinematografico internazionale con sede a Londra. Contribuisce alle selezioni di festival come lo Sitges Int'l Fantastic Film Festival in Catalogna e il Biarritz Film Festival - Nouvelles Vagues oltre ad altri

mandati come il Dinard Festival of British Film, il Gijon Int'l FF e altri ancora. È consulente di istituzioni cinematografiche come Screen Ireland, per la pianificazione di strategie di festival mondiali per i registi. È stato programmatore ospite dell'Edinburgh Int'l FF nel 2020-22. Ha partecipato come membro della giuria a festival cinematografici in Lussemburgo e in Spagna. È direttore del consiglio di amministrazione dell'UK Jewish Film org. ente organizzatore dell'UK Jewish FF. Dal 2006 al 2019, Christophe ha lavorato presso la 20th Century Fox International, con sede a Londra, come vicepresidente di Fox Searchlight Europe.

**Paola Piacenza**, filmmaker e giornalista, scrive di cinema, esteri e cultura sul settimanale "Io Donna" del "Corriere della Sera," collabora con "La Lettura" e con Rai Radio3. Nel 2009, con *The Land Of Jerry Cans*, girato lungo il confine tra Iraq e Iran, inizia a indagare il tema della frontiera, centrale anche nei successivi *In nessuna lingua al mondo* (2011), tra Kosovo, Albania e l'enclave di Kaliningrad e *In uno stato libero* (Menzione Speciale al Premio Solinas per il documentario, 2012), al confine tra Tunisia e la Libia. È tra gli autori di *Milano 55,1: cronaca di una settimana di passioni*, film collettivo sulle elezioni municipali di Milano nel 2011, coordinato da Luca Mosso e Bruno Oliviero. *Ombre dal fondo*, con l'inviato di guerra Domenico Quirico, è stato il film di chiusura delle Giornate degli Autori nel 2016 e ha prodotto un saggio di Domenico Quirico dallo stesso titolo (Neri Pozza, 2017). Del 2021 è *Il fronte interno – un viaggio in Italia con Domenico Quirico* (Idfa – Amsterdam, Torino Film Festival).